

A Palermo maxi-bacino

75,5 milioni di finanziamento sbloccano l'intesa con Fincantieri - Grande soddisfazione del presidente Pasqualino Monti



Pasqualino Monti

PALERMO – “Era uno dei punti qualificanti del programma che come Autorità di Sistema Portuale avevamo lanciato solo un anno fa. Oggi, nel ringraziare il governo, i ministri, in primis il vice premier di Majo che aveva fatto suo questo impegno visitando il porto di Palermo il novembre scorso, i parlamentari tra cui in particolare l'onorevole Adriano Varrica, con il quale abbiamo tecnicamente costruito il percorso ed il direttore generale Coletta con tutto il suo staff, non possiamo che esprimere la nostra entusiastica soddisfazione per avere sbloccato una operazione che consentirà a Fincantieri di costruire a Palermo navi da crociera garantendo col suo cantiere un'occupazione che fra diretta e indotta porterà incrementi straordinari nel numero di occupati”.

(segue a pagina 10)

Pasqualino Monti dopo la conferma proprio da parte del vice premier del finanziamento di 75,5 milioni di euro per il bacino di carenaggio di Palermo; che, sulla base dell'intesa siglata fra Fincantieri e autorità di sistema portuale conferirà nuova-

mente e definitivamente centralità e ruolo al porto di Palermo e alla Sicilia nel suo complesso, all'interno del mercato mondiale delle costruzioni navali ad alta specializzazione.

“Dopo la svolta impressa pro-

prio nel settore crocieristico per conquistare la fiducia delle grandi compagnie - ha sottolineato Monti - questa notizia segna una svolta storica per Palermo e l'affermazione di un ruolo trainante del porto per garantire lavoro e produttività all'intera economia siciliana”.

A Palermo maxi-bacino

Lo ha dichiarato il presidente dell'AdSP della Sicilia Occidentale